

## VERBALE

Dell'8/24 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 19 dicembre 2024 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 10:30.

Presenti: Emil Nimčević, Emil Radovan, David Pinezić, Iva Matić, Tea Batel, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Predrag Mamontov (presente dalle 10:48), Patrizia Malusà, Roberta Ugrin, Goran Subotić, Maria Blažina, Petar Radetić, Klaudio Poropat, Milan Košara, Tomislav Sošić

Alla seduta hanno preso parte: Marko Paliaga, David Modrušan, Maria Črnac Rocco, Ivan Begić, Tanja Mišeta, Martina Čekić Hek, Edita Sošić Blažević, Iva Vuljan Apollonio, Mirjana Bratulić, Vilma Bartolić, Bojan Burić, Marin Mihovilović, Želimir Laginja, Branko Rajko, Abedin Ramadani, Marijana Žufić, Marijana Lovrinić, Eda Kalčić, Gianclaudio Pellizzer, Monica Marich, Mladen Milohanić, Tiziana Zovich Stanić, Galena Grohovac, Marko Sošić, Sandra Jakopec, Ines Krajčak nonché i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La seduta è stata presieduta dal sig. Emil Nimčević, presidente del Consiglio municipale, il quale ha aperto la seduta, ha salutato i presenti e ha constatato la presenza di 15 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

Poiché non ci sono state osservazioni, viene confermato il verbale della 7/24 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 27 novembre 2024.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno, il presidente del Consiglio municipale propone che dallo stesso venga cancellato il punto 24 (Iniziativa per la Modifica e integrazione dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno) poiché quest'ultimo non è stato appoggiato dalla Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della Comunità nazionale italiana autoctona ed ha adottato la conclusione di rinviare la disamina del punto 24 dell'ordine del giorno, che ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento implica l'automatica rimozione della proposta controversa dall'ordine del giorno della seduta prevista. Ciò premesso, ed ai sensi dell'articolo 98, comma 1, del Regolamento, il presidente propone un ordine del giorno dal quale è escluso il punto 24, ovvero l'Iniziativa per la Modifica e integrazione dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno.

In merito al suddetto punto all'ordine del giorno si è tenuto un dibattito così come segue:

**David Modrušan:** "Poštovani, predsjedniče, gradonačelnice, pročelnici, consiglieri, direttori delle istituzioni e delle municipalizzate, stimati ospiti che oggi seguirete la seduta della Consiglio municipale.

Il mio intervento riguarda la rimozione del punto 24 ossia della Proposta della Comunità degli Italiani in relazione all'emendamento che è stato rimosso e che mira a realizzare la possibilità di eleggere direttamente il vicesindaco tra le fila della Comunità italiana da parte degli appartenenti della Comunità degli Italiani.

Lo Statuto della Città di Rovigno rappresenta il documento fondamentale della nostra città e ne siamo tutti orgogliosi. Viene spesso citato nell'ambito della tutela dei diritti della Comunità nazionale Italiana autoctona come esempio da seguire, non solo per quanto riguarda la Città di Rovigno, la Regione Istriana, la Repubblica di Croazia, bensì anche oltre i confini della Repubblica di Croazia.

Per quanto riguarda la Comunità degli Italiani in sé, non dobbiamo nemmeno spiegarlo, perché sappiamo tutti quanto essa sia importante per la nostra città nel contesto dell'identità originaria della storia e della lingua e di tutto ciò che essa rappresenta per la nostra città, e si tratta di molto di più e di qualcosa che è assolutamente importante. Grazie alle numerose attività che si svolgono nella Comunità, che sono organizzate dai volontari e che dimostrano la grande passione per ciò che la Comunità rappresenta, ma anche la responsabilità. L'identità e la cultura originarie della nostra città vengono mantenute, promosse e trasmesse alle generazioni future. Non c'è bisogno di spiegare quanto ne siano orgogliosi non solo i membri della Comunità, ma anche i membri della maggioranza. E certamente a causa di tutto ciò il sostegno alla Comunità in senso economico, ma non solo, è presente e sarà presente anche in futuro. Ma il sostegno economico non è sempre la cosa più importante. Parliamo quindi anche dell'altro supporto che deve essere presente, soprattutto quando si tratta di esercitare i diritti di tutti i membri della Comunità nazionale Italiana.

L'emendamento, cioè la proposta di discussione, perché sinceramente mi aspettavo che oggi si discutesse in modo diverso, cioè su una qualche concreta modellazione ed integrazione allo Statuto. Come sappiamo è stato tolto dall'ordine del giorno, la Commissione per la tutela dei diritti della minoranza nazionale italiana autoctona ha posto il veto, tuttavia, credo che tutto questo si sarebbe potuto risolvere diversamente, visto che l'emendamento è stato inviato al Consiglio municipale e al presidente del Consiglio municipale già nel settimo mese. C'è stato tutto il tempo per trovare una soluzione ed evitare questa spiacevole situazione, che certamente complica la realizzazione del suddetto diritto degli appartenenti alla Comunità degli Italiani, il quale è garantito dalla Costituzione della Repubblica di Croazia. Si tratta quindi del diritto costituzionale dei membri della Comunità degli Italiani.

La Commissione esiste ed è un organo quanto mai essenziale e importante per tutti gli appartenenti alla Comunità degli Italiani ed è sempre chiamata e sostenuta affinché consideri tutte le questioni che sono di interesse per la Comunità e a reagire quando le cose vanno a sfavore della Comunità. In questo senso credo che questo non sia il caso. Torno però al principio e dico che se la procedura e il periodo di tempo fossero stati rispettati, sicuramente non si sarebbe arrivato a questo. Mi appello ora alla ragione, alla coerenza politica e al pragmatismo, voglio credere che questa spiacevole situazione si risolverà per tutti noi e che già nelle elezioni che si svolgeranno a maggio 2025, i membri della Comunità degli Italiani potranno esercitare il loro diritto e votare direttamente il proprio rappresentante nel potere esecutivo, perché si ritiene che ciò sarà vantaggioso per gli appartenenti alla Comunità, poiché si ritiene che la situazione per quanto concerne i diritti acquisiti migliorerà. Noi a Rovigno siamo orgogliosi di tutto ciò che viene fatto per promuovere ed applicare i diritti acquisiti per i membri della Comunità, tuttavia vogliamo fare di meglio e siamo sicuri che questo possa essere uno strumento per raggiungere tale obiettivo. Siamo sempre orgogliosi di questo, cioè del rapporto che abbiamo nei confronti degli appartenenti alla Comunità, anch'io faccio parte della Comunità e devo dire che ovunque, cioè quando confrontavo altre situazioni, noi eravamo sempre avanti. Quando si parla di diritti si parla di cose importanti, della lingua, del bilinguismo, dell'istruzione, del diritto di

partecipare alla vita socio-politica della città, noi siamo sempre stati avanti e credo che continueremo su questa strada e che realizzeremo la richiesta.

È importante sottolineare ancora una cosa. L'emendamento non è nato come desiderio di un singolo. Prima della sua creazione si è tenuta una discussione con tutti gli organi della Comunità, sono stati coinvolti i membri della Comunità e si è giunti ad un'unica conclusione, ovvero che questa figura politica, cioè il vicesindaco, eletto direttamente tra le fila degli appartenenti alla Comunità degli Italiani, è necessario. Quindi, anche se c'è pochissimo tempo, credo che la situazione si risolverà e si risolverà a favore dei membri della Comunità e che la Costituzione, come è sempre stato fatto, cioè quel diritto costituzionale, sarà applicato anche a Rovigno, dato che la Città di Rovigno è l'unica città a non aver ancora dato la possibilità di eleggere un rappresentante della Comunità dalle fila della Comunità degli Italiani nel potere esecutivo. Finora avevamo un altro modello che sicuramente ha funzionato per molti anni, ma i tempi cambiano, le esigenze cambiano e credo che dobbiamo lavorare tutti insieme e trovare una soluzione positiva a questo problema. Hvala, grazie.”

**Emil Nimčević:** “Io darò semplicemente una risposta. Secondo il Regolamento, come abbiamo detto, questo punto viene automaticamente cancellato dall'ordine del giorno di oggi perché non esiste altro modo e poiché rispettiamo lo Statuto, rispettiamo il Regolamento attualmente in vigore, e credo anche che dovremmo allo stesso modo trovare una soluzione nei prossimi 45 giorni che ci attendono e che questi cambiamenti avverranno.”

**Patrizia Malusà:** “Buongiorno a tutti, dobar dan svima. Mi sento chiamata in causa in questo momento perché sono la presidente di questa Commissione. Ribadisco che la Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della Comunità nazionale Italiana autoctona si è riunita il 18 dicembre e ha portato la sua conclusione e dato le sue motivazioni che sono ben visibili sul sito della Città. Quindi io in questo momento non ritengo di dover dare altre giustificazioni per la nostra decisione che abbiamo preso. La Commissione ritiene in base alla sua conclusione che la proposta rappresenta un passo nella violazione dei diritti acquisiti della Comunità nazionale Italiana che sono tutelati da accordi internazionali che vanno al di sopra delle leggi. Quindi io mi rammarico di questo suo intervento.

**David Modrušan:** “Gentile consigliera non è questo il luogo dove entreremo in polemica. Mi dispiace di trovarmi in questa situazione però voglio ricordarvi una cosa che la costituzione della Repubblica di Croazia rispetta anche gli accordi internazionali che sono collegati agli accordi presi tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica d'Italia che prende in considerazione lo status e i diritti acquisiti e i benefici che di questi diritti deve avere la Comunità italiana. Voglio ricordare ancora una volta a tutti i presenti che in base allo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno il rappresentante ossia l'organizzazione che rappresenta gli Italiani nella Città di Rovinj-Rovigno è la Comunità degli Italiani Pino Budicin di Rovigno che ha una dirigenza democraticamente eletta due anni fa e che va rispettata per i ruoli che ricopre indipendentemente da pensieri personali ossia bisogna essere legalisti e rispettare perché si tratta di un'istituzione di fondamentale importanza e costituita da persone che sono più che degne di dirigerla e che posseggono una determinata esperienza per quanto riguarda i diritti acquisiti e tutto quello che concerne la Comunità nazionale Italiana della nostra città e oltre. Grazie.”

**Maria Blažina:** “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Più o meno il vicesindaco David Modrušan ha detto tutto quello che avevo in testa. Ma siccome i materiali arrivano a mezzanotte, non credo che tutti qui li abbiano letti, quindi ne leggerò una parte: “Secondo quanto sopra, il sindaco e il vicesindaco vengono eletti direttamente nel corso delle elezioni mediante votazione segreta di tutti i cittadini con diritto di voto per un mandato di quattro anni. Allo stesso tempo, nello stesso modo e secondo la stessa procedura, cioè con una candidatura comune, una lista comune e un risultato elettorale comune, acquisiscono legittimità elettorale comune. Sulla base della legittimità elettorale acquisita congiuntamente, partecipano attivamente alla co-gestione del territorio e delle risorse cittadine. I poteri del sindaco sono prescritti dalla legge, mentre il vicesindaco lo sostituisce in caso di assenza prolungata o di altri motivi che gli impediscono di svolgere le sue funzioni.”

La suddetta proposta di avvio della procedura di modifica allo Statuto stabilisce inequivocabilmente delle diverse regole elettorali e una diversa legittimazione elettorale, ovvero diverse modalità e procedimenti per l'elezione del sindaco, da una parte, e del vicesindaco dalle fila degli appartenenti alla Comunità nazionale Italiana, dall'altra.

Per non gravarvi ulteriormente, di seguito nel testo vengono menzionate la discriminazione e la segregazione. Tuttavia, guardando le altre città, su 10 città istriane, 7 presentano esattamente ciò che voi chiamate discriminazione e segregazione, quindi vi chiedo: “Se secondo la procedura elettorale prevista dalla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali, gli Statuti di quelle città sono incostituzionali, illegali o lo è il nostro?”

Buie, Dignano, Umago, Rovigno, Cittanova, Pola e Parenzo hanno il procedimento che questa Commissione considera segregante e discriminatorio. Rovigno, non ce l'ha, mi scuso. Quindi pensate un po' a quanto sia coerente questa motivazione, oppure se sia un lavoro inutile e illogico (okrenuti pilu naopako). E qual è in primo luogo la legittimità della Commissione perché la Commissione per la tutela della minoranza nazionale italiana, che viene proposta dalla presidenza della Comunità degli Italiani, impedisce di fatto che le pratiche arrivino al Consiglio municipale?”

**Emil Nimčević:** “Adesso ha detto tutto. Con quest'ultima frase ha sintetizzato esattamente quello che abbiamo detto poco fa. Quindi, la Commissione che è stata eletta dalla Comunità nazionale Italiana, i 3 membri di questa Commissione sono presenti in questo Consiglio, in questa Commissione. Sono proprio i membri di quella Commissione che hanno il diritto di veto sui nostri punti all'ordine del giorno, cosa che hanno fatto, ovvero hanno richiesto un rinvio e di togliere questa conclusione che noi abbiamo proposto come DDI-IDS, hanno richiesto un rinvio di 45 giorni, cosa che anche noi, conformemente allo Statuto, siamo tenuti a fare. Se lei come futura sindaca vorrà violare lo Statuto si senta libera di farlo, io di certo non lo farò. Per me è vigente questo Statuto e finché sarà in vigore lo rispetterò. Se pensa di poter gestire la città in modo tale da violare i documenti più importanti di questa città, che è lo Statuto, lo faccia e poi lasci che siano i cittadini a decidere, io non lo farò, io agirò secondo lo Statuto, secondo il Regolamento, e credo che in 45 giorni troveremo il modo di modificare ciò che abbiamo avviato. Vi ringrazio.”

**Klaudio Poropat:** “Speravo sinceramente che oggi non sarei salito sul podio perché c'era qualche altro accordo nei nostri circoli. Questa spiacevole situazione mi riporta al 2017, nella mia personale candidatura a sindaco, dove si prevedeva una situazione

del genere quando nella nostra città è avvenuta la politicizzazione della Comunità degli Italiani. Però in quel momento c'era un'atmosfera tale che la Comunità degli Italiani era al servizio del partito al potere e allora sono stato accusato di aver tentato di gettare la Comunità degli Italiani nell'oscurità o salto nel buio. Ora tutto ciò vi è tornato indietro come un boomerang. Faccio un appello a tutti noi che qui siamo funzionari della città e abbiamo la possibilità di votare su determinati punti, e determinate cose, soprattutto di questo tipo, che la Comunità degli Italiani ha sottoposto al Consiglio municipale il 31 luglio e che poi bisogna rispettare il Regolamento e accelerare tutta la procedura perché è preciso e chiaro, qui possiamo parlare quanto vogliamo, la procedura è questa, lo Statuto è questo, le altre città hanno questo, altre città ancora hanno quello, fatto sta che le persone, ovvero i colleghi che rappresentano la Comunità degli Italiani nel Consiglio municipale e nel governo della città non sono quelli che dovranno tutelare i diritti della Comunità degli Italiani Pino Budicin. La presidenza della Comunità degli Italiani Pino Budicin, ha una visione diversa su come dovrebbe funzionare la Comunità degli Italiani nella nostra città, a differenza della politica, e tutta la controversia riguarda questo.

Mi scuso se sono così diretto, chiedo scusa alla presidenza i cui rappresentanti sono qui, chiedo scusa anche ai colleghi consiglieri qui presenti, ma alcune cose, care signore e signori, dobbiamo essere diretti e dirle come stanno. Non sarei uscito se non fosse stato per quel salto nel buio. Anche otto anni fa ci è capitata la stessa situazione, che si ripete prima delle elezioni, in cui qualcuno vuole manipolare i nostri concittadini. Emil, non è per niente divertente. (Emil Nimčević: Ci sono stati anche cacciaviti nelle reni). Proprio così, c'è stato anche questo, è solo che tra tutte le mie presentazioni in quel momento lei si ricorda solo dei cacciaviti nelle reni perché quello è il suo livello, i cacciaviti nelle reni sono il suo leitmotiv, e dall'altra parte c'era il salto nel buio quando volevamo proteggere la Comunità degli Italiani da questo tipo di politicando per ciò che li riguarda. So di cosa parlo perché ho degli italiani in famiglia e so qual è la reazione a una cosa del genere. Grazie mille.”

**Emil Nimčević:** “Si sbaglia ancora, visto che la precedente presidenza della Comunità degli Italiani nel 2017 riteneva che fosse migliore, anche per la loro tutela dei diritti, che il vicesindaco, rispettivamente il sostituto del sindaco venissero votati in pacchetto assieme al sindaco, acquisendo così anche i diritti che ha il sindaco stesso, di non essere il terzo, cioè di essere eletto non solo dalla Comunità degli Italiani, ma da tutti i cittadini. Si è ritenuto allora e si ritiene tuttora che con ciò essi perdano i loro diritti, cioè che i loro diritti vengono ridotti e si è giunti a tale conclusione. Anch'io rispetto l'attuale presidenza della Comunità nazionale italiana e i loro desideri, e siamo stati noi a dare inizio a questa storia e ad avviare l'iniziativa di modifica dello Statuto.”

**Tea Batel:** “Buongiorno a tutti, gentili colleghi, gentile presidente, gentili capi dipartimento, vicesindaco, sindaco, buongiorno ancora una volta.

Considerando che io, in qualità di consigliera di fronte alla DDI-IDS, sono una dei firmatari dell'iniziativa di portare questo punto all'ordine del giorno del Consiglio municipale, desidero esprimere il mio rammarico che si discuta in questi toni dei diritti, delle proposte e dei desideri di una comunità che è stata legittimamente eletta alle elezioni di due anni fa e che, mediante questo emendamento, vuole realizzare alcuni dei suoi diritti e alcuni dei desideri dell'attuale presidenza.

La DDI-IDS collabora ed ha un accordo con la Comunità degli Italiani da 30 anni, ed è proprio per questo che noi sei consiglieri abbiamo messo all'ordine del giorno questa iniziativa, accogliendo la proposta della Comunità degli Italiani Pino Budicin,

con cui collaboriamo e che rispettiamo e con cui continueremo a lavorare e a collaborare a prescindere dai toni che si sono uditi qui in questo Consiglio municipale. Penso che la Comunità degli Italiani Pino Budicin vada rispettata e la sua volontà vada rispettata indipendentemente da chi sia alla guida della Comunità degli Italiani. Spetta a noi, spetta a tutti noi come consiglieri, lavorare per il bene della nostra comunità nel suo complesso e della nostra società nel suo complesso, quindi faccio appello davvero a tutti, in primo luogo a calmare i toni, in secondo luogo a rispettare ciò che vuole una comunità e mi piacerebbe che ciò continuasse anche in futuro.

La Commissione ha il diritto di veto. Quello che ha detto il presidente del Consiglio municipale è un dato di fatto, ovvero che tre membri della Commissione sono stati eletti direttamente dalla Comunità degli Italiani, ed è un peccato che ci sia un conflitto tra la volontà della stessa Comunità degli Italiani Pino Budicin, e i membri della Comunità degli Italiani che fanno parte della Commissione. Concretamente, io sono un membro della Commissione e non ho accettato la delibera che ha cancellato quel punto dall'ordine del giorno. Spero che in questi 45 giorni, attraverso la cooperazione congiunta, un desiderio comune per il benessere della nostra società e della Comunità degli Italiani e dei membri della comunità italiana autoctona nella città di Rovigno, troveremo una soluzione che sarà accettabile e che non dovremo parlarne più con questi toni. Grazie."

Al contempo, dall'ordine del giorno della seduta odierna viene escluso il punto 9, ovvero la proposta di Delibera sull'emanazione delle Modifiche e integrazioni al Piano di assetto territoriale della città di Rovinj-Rovigno poiché tale proposta non ha ottenuto il benestare del Ministero competente in termini di armonizzazione con la LAT e le prescrizioni emanate ai sensi di tale Legge.

In conformità al Regolamento del Consiglio municipale, il presidente si avvale della possibilità di non leggere la proposta di ordine del giorno, e la stessa viene messa a votazione. Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio, con 15 voti "a favore" e 1 voto "contro", ha approvato il seguente

## **ORDINE DEL GIORNO**

1. Verifica del verbale della 7/24 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Proposta di Bilancio finale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e proiezioni per il 2026 e il 2027 in seconda lettura,
3. Proposta di Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025,
4. Proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2024,
5. Proposta di Modifiche al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2024,
6. Proposta di Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025,
7. Proposta di Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025,
8. Proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale,

9. Proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico Stanga est a Rovinj-Rovigno,
10. Proposta di Delibera di modifiche alla Delibera sull'approvazione dello Studio e della Strategia di sviluppo dell'infrastruttura verde della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2022-2030,
11. Proposta di Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2025,
12. Piano annuale per lo sviluppo del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025,
13. Proposta di Piano d'azione in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025,
14. Informazione "Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2023",
15. Proposta di Documento tavolare per l'iscrizione del diritto di proprietà sull'immobile di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8411/1 casa a Rovinj-Rovigno),
16. Proposta di Documento tavolare per l'iscrizione del diritto di proprietà sull'immobile contrassegnato come p.c. 2849/2 z c.c. Rovigno,
17. Proposta di Conclusione sulla concessione del previo benessere alla società commerciale TIM-WATS s.r.l. Rovigno per trasferire parte dei diritti dal contratto sull'istituzione del diritto di costruzione alla società affiliata COOL TEAM s.r.l. Rovigno nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè",
18. Proposta di Conclusione sulla determinazione dei migliori offerenti al concorso per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
19. Proposta di Benessere alla sottoscrizione del Contratto di cofinanziamento del programma di manutenzione straordinaria di parte della strada regionale SR 5096 - costruzione delle piste ciclabili,
20. Proposta di Delibera sulla modifica della Delibera sulla nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. – d.o.o. di Rovinj-Rovigno,
21. Proposta di Delibera sulla nomina del membro della Direzione – direttore della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. Rovinj-Rovigno,
22. Proposta di Conclusione sulla determinazione del bisogno e della necessità di commissionare e redigere l'adeguato studio professionale del traffico che analizzerebbe il bisogno reale di introdurre le aggiuntive linee di trasporto pubblico per tutto l'anno.

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

**Marčelo Mohorović:** "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Porrò una breve domanda. Mi interesserebbe sapere in che fase di attuazione è il Centro giovani? Grazie mille."

**Tanja Mišeta:** "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. I lavori del Centro giovani si stanno svolgendo secondo le dinamiche accettate, ovvero entro la fine di quest'anno i lavori saranno completati e parte della struttura sarà attrezzata. A gennaio, spero, ovvero all'inizio del prossimo anno, effettueremo i controlli tecnici per ottenere il permesso d'utilizzo, e poi l'edificio potrà essere utilizzato."

**Goran Subotić:** "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho una domanda composta da due parti. I cittadini dell'abitato di Gripole mi hanno contattato chiedendo quando verrà ristabilita la normale regolamentazione del traffico nell'abitato di Gripole?"

Sappiamo che lì vivono molte giovani famiglie e che negli ultimi mesi tutto il traffico è stato deviato a causa della costruzione della strada per la zona industriale dal Gratis al Kaufland, attraverso l'abitato dove il limite è di 30 km/h transitano grandi camion, veicoli per le consegne e il traffico quotidiano di molti dei nostri cittadini. In quella zona c'è un parco giochi dove giocano i bambini il quale non è circondato da una recinzione e i genitori sono molto nervosi e chiedono quando verrà finalmente risolta la regolamentazione del traffico perché semplicemente non possono lasciare che i bambini vadano tranquilli al parco giochi e sia a piedi che con un veicolo è molto difficile spostarsi nell'abitato di Gripole. E c'è un'altra cosa legata a questo argomento. Mi sono recato sul luogo e ho controllato, da quella parte è già stato steso l'asfalto. Non so se sia il primo o il secondo strato di asfalto, su quella strada dal Gratis al Kaufland, perché si vede che l'asfalto è alto fino ai tombini, non sono stati installati i cordoli e l'accesso ad alcuni imprenditori nella zona industriale è ancora molto difficoltoso. Questi hanno un accesso alternativo, però loro stessi dicono che è molto difficile per loro funzionare in quella zona perché c'è sempre fango ed è difficile camminare, e noi tutti siamo testimoni del fatto che quando ci rechiamo nella zona industriale dal Kaufland al Gratis, anzi all'Eurotrade, quel primo strato di asfalto è fermo da più di un anno e mezzo e dall'asfalto spuntano i tombini ed è veramente difficile passarci con la macchina, si deve sempre fare slalom, quindi chiedo quando sarà finita quella parte di strada?

Ecco la mia domanda è rivolta alla caposettore Mišeta o al sindaco, che probabilmente hanno molte più informazioni, quindi li pregherei di informare il pubblico in merito a questi problemi. Grazie mille.”

**Marko Paliaga:** “Buongiorno a tutti, dobar dan svima. Grazie per la domanda. Spero di essere riuscito a ricordare tutto, perché c'erano una dozzina di osservazioni diverse, e sono anche contento che i cittadini preoccupati la chiamino costantemente, soprattutto dall'abitato con cui comunichiamo attivamente e in cui effettivamente viviamo.

Per quanto riguarda la regolamentazione del traffico, qualche giorno fa esso è stato uno dei quesiti che sono stati posti tramite gli e-comitati locali digitali e attualmente stiamo effettuando il procedimento di stesura degli studi sul traffico per l'abitato di Gripole - Monfiorenzo, che certamente contribuiranno ad un leggero rallentamento della circolazione traffico e un migliore controllo della velocità complessiva e del transito attraverso tale abitato. Fatto sta che ieri, come ha ben notato, è stato ultimato il primo o il secondo strato della strada davanti al Gratis e che sarà messa in circolazione molto presto, tra qualche giorno, a seconda dei tempi e del controllo da parte della supervisione professionale e dell'ispezione da parte dell'investitore, facilitando in questo modo una parte del traffico attraverso l'abitato.

Per quanto riguarda l'osservazione che su alcune strade, che fanno parte della zona imprenditoriale, viene installato solo lo strato portante. Il motivo è che un anno fa abbiamo attivamente bandito due gare d'appalto tramite le Acque croate del Piano nazionale di ripresa e resilienza (NPOO), e perciò abbiamo ricevuto i mezzi per Salteria, la costruzione della rete fognaria e via Carducci, mentre non abbiamo ricevuto i mezzi per la costruzione della rete fognaria nella zona imprenditoriale. Quindi, a livello di progetto, la costruzione della rete fognaria nella zona è completamente pronta, aspettavamo il risultato, l'esito di quella gara d'appalto, per poi decidere quando e in che misura stendere lo strato finale d'asfalto, perché sarebbe un peccato stendere l'ultimo strato e poi dover smantellare nuovamente tutta la strada.

Per quanto riguarda il fango e il disordine, io davvero non l'ho notato nell'abitato, e da anni ci opponiamo alla recinzione dei parchi giochi per bambini, perché pensiamo che non sia appropriato. I campi da gioco destinati agli sport con la palla sono recintati, gli altri parchi giochi per bambini non lo sono e non credo che sia necessario. Eventualmente, intorno ad alcuni di essi vengono posizionate delle siepi verdi naturali e penso che tutto questo sia risolvibile e che continueremo a migliorare tutti i nostri abitati. Grazie mille.”

**Emil Radovan:** “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Abbiamo una domanda riguardante il parcheggio, ovvero Valdibora piccola. Innanzitutto una lode all'iniziativa di offrire ai cittadini il parcheggio gratuito durante l'Avvento, e la mia domanda si riferisce al fatto se si pensi o si sia pensato di ridisegnare i singoli posti auto, perché chi parcheggia spesso li ha notato che parcheggiare è diventato abbastanza problematico, soprattutto in una certa parte del parcheggio. Le auto diventano ogni giorno più grandi, ma i posti auto sono rimasti stretti, soprattutto nei punti in cui qualcuno parcheggia e l'auto occupa un posto e mezzo, il che è piuttosto antiestetico e scomodo. Quindi ecco, la domanda è: si sta forse pensando a ridisegnarli? Si perderebbero alcuni posti auto, ma ci si dovrebbe comunque occupare. Grazie.”

**Marko Paliaga:** “Grazie mille per la domanda. Penso che la sua osservazione sia valida. Sentiamo spesso questo problema, ma dobbiamo specificare perché lo sentiamo, perché le automobili sono molto più larghe dei parcheggi e finora abbiamo lavorato con un certo numero di posti auto. Sicuramente bisognerà analizzare questa situazione, e anche dettagliatamente, e vedere quanti siano i posti auto discutibili, se il parcheggio possa essere organizzato diversamente e in che modo, e non dimentichiamo che la cosa più importante per noi è non perdere posti auto, bensì di garantire un maggior numero di posti auto che dovranno essere riservati ai nostri concittadini che abitano nel nucleo storico. Per questo motivo abbiamo convertito anche l'intera stazione degli autobus in un parcheggio al servizio della zona pedonale, non è più in quel regime di tariffazione, e lo facciamo sempre. Abbiamo anche un parcheggio qui davanti al CMM, che è più o meno nella stessa funzione, e per noi è innanzitutto importante fornire dei posti auto e un numero sufficiente di parcheggi per i nostri concittadini nel nucleo storico. Tutto il resto è molto meno importante rispetto al cercare di mantenere quanti più residenti possibile nel centro della città di Rovigno. Grazie.”

**Maria Blažina:** “I genitori dei bambini che frequentano la scuola elementare Juraj Dobrila sono stati informati attraverso canali non ufficiali che durante la ricostruzione della scuola elementare tutte le lezioni per i loro figli si svolgeranno nel pomeriggio e che i bambini verranno sistemati nelle scuole Vladimir Nazor e Zvane Črnja nelle ore pomeridiane a partire dal prossimo autunno. Infatti nel corso dell'ultima seduta, e anche attraverso i media, è stato annunciato che l'anno prossimo cominceranno i lavori di ricostruzione e ampliamento della scuola elementare Juraj Dobrila.

Tuttavia, non sono arrivate risposte specifiche da parte degli insegnanti e dell'amministrazione scolastica. Poiché molti bambini hanno attività extrascolastiche nel pomeriggio, lingue straniere, allenamenti, scuola di musica, preparazioni per le gare, i genitori vogliono essere informati della situazione in tempo per poter reagire. Alcuni stanno pensando di trasferire i propri figli nelle scuole fuori Rovigno in modo tale che i bambini possano continuare con le lezioni normali. Va ricordato che le lezioni al Ginnasio terminano tra le 14 e le 15, quindi non è chiaro come ciò sia fattibile. I

genitori ritengono che forse bisognerebbe trovare una soluzione alternativa in una struttura in cui le lezioni possano svolgersi nelle ore mattutine.

Le chiediamo quando inizieranno i lavori, come organizzerete le lezioni in quel periodo e quando intendete informare i bambini e i genitori, perché se la ricostruzione inizierà l'anno prossimo, allora questo è proprio il momento di saperlo definitivamente?

Inoltre, solo in quest'anno sono stati spesi 98.490,00 euro per la documentazione per la ricostruzione della scuola, quindi mi interessa sapere se questa documentazione è pronta, se è stata approvata, se ci sono possibilità che i lavori inizino davvero l'anno prossimo?"

**Marko Paliaga:** "Grazie mille per la domanda. Innanzitutto, se necessario, faremo ulteriore chiarezza, per quanto ne so, ieri o l'altro ieri si è tenuto un incontro con i rappresentanti dei genitori, dove gli è stato spiegato tutto nei dettagli, così che non c'è affatto bisogno di drammatizzare, cioè lei qui sta drammatizzando qualcosa che è già chiaro a tutti e che è stato trasmesso attraverso diverse e-mail ufficiali sia da parte della caposettore che da parte del direttore. Il direttore ha comunicato tutto a livello scolastico e quello che ora si è rivelato un problema è qualcosa che è stato risolto da tempo sia per quanto riguarda i genitori che per gli insegnanti.

Il fatto è che abbiamo aderito ai mezzi del fondo PNRR, il fatto è che abbiamo aspettato a lungo la conferma e l'approvazione del progetto di massima perché il Ministero lo rilascia attraverso uno dei suoi uffici, che li rilascia per tutta la Croazia, e per questo abbiamo aspettato a lungo. Alcuni standard sono stati controllati, altri sono stati leggermente modificati e in questo senso abbiamo iniziato a creare la documentazione di progetto. In questo momento stiamo per ottenere il permesso di costruire e in questo momento è necessario ordinare la documentazione di attuazione, ovvero i progetti di attuazione sulla base dei quali verrà bandito l'appalto pubblico.

Perché abbiamo detto e perché diciamo che la costruzione della scuola dovrà iniziare l'anno prossimo? Dovrà iniziare perché così ci è stato imposto dal concorso. In questo momento, finché non abbiamo la documentazione attuativa e finché non espletiamo il procedimento di appalto pubblico, non siamo in grado di dire con quali dinamiche e quando parte delle classi verranno spostate o ricollocate o se le lezioni complete continueranno a svolgersi nella scuola fino ad una certa parte della ricostruzione e dell'annesso di collegamento quando quella lezione dovrà essere spostata o sospesa ad un certo punto. Quindi in questo momento sarebbe molto irresponsabile dire che i bambini verranno sistemati in non so che posti, perché di questo non si è ancora parlato e non abbiamo le dinamiche della realizzazione dei lavori. Sia il direttore che il consiglio che rappresenta i genitori hanno fornito commenti precisi e informazioni accurate su tutte le questioni importanti, ed è per questo che davvero mi sorprende che vengano poste domande che sono già state risolte sia per quanto riguarda l'amministrazione e i professionisti che lavorano nell'amministrazione e nella direzione.

E vorrei ricordare un'altra cosa. Penso che tutti siamo consapevoli che nella Repubblica di Croazia esistono determinate prescrizioni a qualsiasi livello, e quindi esiste anche una prescrizione che determina le modalità, gli standard e il funzionamento delle istituzioni che si occupano dell'istruzione, ovvero le scuole elementari, medie superiori e gli asili, cioè gli istituti prescolari, e da nessuna parte è previsto che possa esserci un edificio sostitutivo, o uno spazio sostitutivo, perché ogni spazio in cui vengono collocati i bambini deve essere adeguato agli standard per l'insegnamento e deve essere adeguato agli standard prescritti per il soggiorno dei bambini in un istituto prescolare, scolastico o medio superiore. Quindi la pregherei di

non discutere né insinuare che i bambini verranno sistemati in posti diversi, in diverse sale, non so di che tipo, o palestre e così via. Questo non è possibile. La costruzione della scuola durerà più di un anno e cercheremo di scomodare al minimo i bambini. Questa è la quarta ristrutturazione di una scuola, stiamo costruendo due asili, nessuno dei genitori che ha i figli in asilo ha sollevato la questione dello spostamento dei bambini a causa dei ritardi nei lavori e di alcuni ostacoli in cantiere. Ricordiamoci che abbiamo ristrutturato la scuola Juraj Dobrila, ricordiamoci che abbiamo ristrutturato la scuola Vladimir Nazor, quando mai abbiamo spostato i bambini o li abbiamo cacciati da scuola? Non l'abbiamo fatto. Siamo sempre stati in accordo con l'appaltatore dei lavori e abbiamo cercato di scomodare i bambini nel minor modo possibile, e mi chiedo perché questa questione venga nuovamente politicizzata quando tutti hanno ricevuto tutte le informazioni giuste?”

**Petar Radetić:** “Dobar dan, buongiorno a tutti. La mia prima domanda riguarda l'edificio dell'ex resort e poi della casa di riposo provvisoria in via Zagabria 10. L'edificio è in rovina, le finestre sono rotte ed è un edificio residenziale con un gran numero di appartamenti e di inquilini, e non è certo comodo per i vicini che con i loro appartamenti sono direttamente collegati a quell'edificio che è in tali condizioni da anni.

È noto che qualche anno fa abbiamo stipulato un accordo, la Città di Rovigno con il Ministero degli affari interni della Croazia, per convertire quell'edificio in appartamenti che sarebbero stati utilizzati dai dipendenti della Stazione di polizia, presumo di Rovigno e oltre, non sono sicuro. Da un paio d'anni noi come Città includiamo determinati mezzi nel Bilancio e così è stato anche quest'anno, cioè abbiamo incluso l'importo di 26.550,00 euro alla voce K101426 intitolata "Costruzione di un condominio per gli agenti di polizia", lo stesso importo di 26.550 euro è presente anche nella proposta di Bilancio per l'anno 2026. Dato che questi lavori non sono stati avviati, abbiamo avuto l'informazione dal sindaco, mi sembra l'anno scorso, in merito ad alcuni problemi, quindi mi interessa sapere se ci sono prospettive che l'edificio venga riportato alla sua destinazione d'uso o dato che sta così da molto tempo, di fare almeno qualcosa, per chiudere quei vetri rotti, le finestre, l'ingresso, ecc. dato che non può funzionare nelle condizioni in cui è adesso.

La seconda domanda riguarda l'hotel Rovigno. È dagli ultimi, credo da più di 15 anni (perché quell'hotel è presente già dalla metà degli anni '90), che pongo questa domanda, due o tre volte, relativa alla sua costruzione, cioè alle attività su di esso, e in generale si diceva che il problema riguardava i proprietari, ecc. Oggi però abbiamo un punto all'ordine del giorno dal quale risulta evidente che l'hotel Rovigno, in qualità di organizzazione di lavoro ha partecipato al concorso indetto dalla Città per due parcelle catastali, di circa 100 m2 ciascuna, che sono incluse nel piano di assetto urbanistico comprese nell'ambito del quadro dell'hotel Rovigno. Considerato ciò, mi interessa sapere se ciò significa che si sta avviando qualche tipo di attività legata alla realizzazione del progetto dell'hotel Rovigno e, in caso affermativo, se si tratta della soluzione di massima che da molti anni giace nell'atrio o all'ingresso dell'edificio dell'amministrazione della Città di Rovigno, o se si sta preparando un progetto più piccolo o diverso in base al quale verrà realizzato questo oggetto? Grazie mille.”

**Marko Paliaga:** “Grazie mille per la domanda. Condividiamo la stessa preoccupazione per l'edificio di via Zagabria, l'unico a non condividere la preoccupazione è il proprietario dell'edificio, ovvero la Repubblica di Croazia. Abbiamo firmato un accordo, io a nome della Città, l'allora presidente di regione e il ministro, quindi abbiamo firmato un accordo secondo il quale avremmo fatto un progetto comune e che avremmo

riconvertito quell'edificio e lo avremmo destinato ai servizi d'urgenza, ovvero principalmente per alle esigenze del Ministero degli affari interni. E sempre in relazione alla questione dell'alloggio dei dipendenti del ministero che vengono sia per lavoro occasionale che per lavoro permanente nella città di Rovigno, e che per ragioni già note (non voglio aprire questa discussione), non possono permettersi di affittare un appartamento mentre sono lavoratori autonomi, finché sono singoli individui. Questo era il motivo principale e so che eravamo tutti d'accordo su questo. Vi ricordate che abbiamo anche donato oltre 300 m2 di terreno al Ministero degli affari interni affinché il terreno potesse essere completato, affinché potessero effettuare uno studio geodetico e richiedere effettivamente il permesso di ubicazione. Ed è a questo punto che siamo rimasti. Non c'è alcuna risposta dal Ministero degli affari interni, quell'edificio è di proprietà della Repubblica di Croazia, abbiamo donato il terreno e non ci è rimasto altro che quello che vi ho detto l'ultima volta, proveremo a ristabilire il contatto e non pensi che non lo facciamo già mensilmente. Quindi, chiamiamo e chiediamo costantemente quando questo progetto inizierà ad essere implementato perché è estremamente importante per noi, ed è estremamente importante per noi per la sicurezza della città, per la sicurezza della comunità turistica, ed è importante per noi garantire uno standard per gli agenti di polizia e tutti gli altri dipendenti che vengono a Rovigno e che sono già qui a Rovigno e che non possono permettersi un alloggio. E se ha seguito da vicino, attraverso il concorso per gli appartamenti POS, abbiamo anche dato una certa priorità più alta a determinati servizi, cioè un numero di punti più alto rispetto agli altri, proprio per permettere loro di funzionare normalmente.

Per quanto riguarda la pulizia e la sistemazione dell'ambiente, li manteniamo quasi regolarmente. Dunque, il Servizio comunale passa e falcia, penso che il direttore avrà già scritto che l'edificio va visitato e si migliori un po' quell'ambiente, e ovviamente se si tratta davvero di piccoli interventi con la chiusura di una determinata parte dell'edificio allora faremo anche quello, perché la sua richiesta è anche quella dei cittadini, ma l'abbiamo anche vista giustificata.

Per quanto riguarda l'hotel Rovigno, dunque su richiesta del proprietario, è stata completata la parte del terreno che è di proprietà della Città di Rovigno, che è necessaria per la realizzazione del progetto. Questa è la parte che si riferisce agli affari giuridico-patrimoniali. Pertanto, in questo momento, i proprietari hanno presentato una richiesta per la risoluzione degli affari giuridico-patrimoniali reciproci. Se lo avessero fatto cinque anni fa, probabilmente noi l'avremmo fatto nello stesso modo o in un modo simile, ma sicuramente attraverso un concorso pubblico. Un'altra cosa importante per l'hotel Rovigno è che dal 2006, da quando è entrato in vigore il PAU, sono state sviluppate diverse soluzioni, è stata redatta una determinata documentazione, tuttavia, come sapete, il proprietario ad un certo punto ha interrotto il progetto. Il permesso di ubicazione è stato inoltre rilasciato conformemente alle soluzioni che erano già previste nel Piano di assetto urbanistico di allora e dall'inizio del mio secondo mandato si sono svolte intense trattative con i proprietari e tutti coloro che li rappresentano sulla soluzione, rispettivamente sulla creazione del progetto principale e sull'adattamento del progetto alle nuove esigenze che si presentano in loco. Dunque, sia il proprietario che la Città di Rovigno ed io personalmente concordiamo sul fatto che l'aspetto dell'hotel progettato nel 2006 dovrebbe essere ulteriormente perfezionato e adattato alle nuove esigenze, adattato alla posizione e in qualche modo meglio adattato al profilo generale della città. Su questo siamo d'accordo e credo che con il benestare e il sostegno del Ministero della cultura risolveremo il problema, ma questi sono processi a lungo termine che durano finché noi siamo attivi e lavoriamo come richiesto, anche

quando tali investitori ci chiedono di elaborare, discutere e approvare una determinata documentazione o una determinata documentazione di progetto. Grazie mille.”

Siccome non ci sono state ulteriori domande da parte dei consiglieri, il presidente del Consiglio municipale passa al lavoro della seduta in accordo con i punti proposti dall'ordine del giorno.

## **Ad – 2**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti ad esporre la proposta di Bilancio finale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e proiezioni per il 2026 e il 2027 in seconda lettura.

La lettera del Gruppo dei Consiglieri dell'SDP “Emendamenti, osservazioni e proposte del Gruppo dei consiglieri dell'SDP in merito alla Bozza del Bilancio per il 2025 e le proiezioni per il 2026 e 2027, nonché al Programma di lavoro per il 2025” pervenuta il 2 dicembre, non contiene gli emendamenti indicati in modo corretto (manca l'indicazione della fonte dei mezzi che vengono modificati, così come prescritto dall'articolo 41 della Legge sul bilancio, “Gazzetta ufficiale”, n. 144/21) e pertanto in seguito vengono fornite le dichiarazioni in merito alle osservazioni e alle proposte:

### **1) Proposte legate ai mezzi ripartiti nella Ripartizione 1:**

Il Gruppo dei consiglieri dell'SDP Rovinj-Rovigno propone di prevedere 10.000,00 euro per le elezioni dei comitati locali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, di incrementare di 10.000,00 euro gli importi per il finanziamento dell'autogoverno locale e di ridurre i mezzi per il progetto Rovinj-Rovigno Direct di 20.000,00 euro.

Le proposte non vengono accolte.

Ai sensi della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale), nel 2025 non è prevista l'istituzione di comitati locali e pertanto non è necessario prevedere mezzi per le loro elezioni, né incrementare i mezzi per il loro funzionamento.

### **2) Proposte legate ai mezzi ripartiti nella Ripartizione 6:**

Il Gruppo dei consiglieri dell'SDP Rovinj-Rovigno propone di ridurre i mezzi del Programma di costruzione di impianti P1014 di 500.000,00 euro e di aggiungere tale importo alla posizione Cofinanziamento del trasporto pubblico in modo tale che esso ammonti a 512.500,00 euro.

La proposta non viene accolta.

Innanzitutto è necessario creare l'infrastruttura adeguata, ovvero costruire una stazione degli autobus che sarà gestita dalla società cittadina Servizio comunale s.r.l. - Komunalni servis d.o.o., che con essa genererà nuove entrate aggiuntive dagli autobus turistici che arrivano nella nostra città. Il traffico nel nucleo storico della città sarà automaticamente alleggerito. Dopo questa prima fase si prevede di investire in attrezzature aggiuntive, ovvero l'acquisto di minibus o di qualche altro tipo di veicolo-navetta per i transfer, sia della popolazione residente che degli ospiti. La capacità dell'attuale ubicazione della stazione degli autobus presso Piazzale del Laco non supporta il nuovo traffico aggiuntivo di autobus.

I mezzi di 12.500,00 euro nella Proposta di bilancio per il 2025 sono previsti per il finanziamento di un progetto pilota per il trasporto di passeggeri con le nuove linee sul territorio della città attraverso la stipulazione di un nuovo contratto di concessione.

Il Presidente del Consiglio municipale invita il Sindaco, sig. Marko Paliaga, ad esprimere il proprio commento in merito alla proposta di Bilancio finale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e le proiezioni per il 2026 e 2027, nonché sulle proposte pervenute dal Gruppo dei consiglieri dell'SDP.

Nel suo intervento il sindaco ha affermato, tra l'altro, quanto segue:

"Per quanto riguarda l'emendamento del proponente, che riguarda solo le modifiche degli importi del bilancio, vorrei chiedere che sia modificato l'importo previsto nel 2025 per il progetto di capitale Ricostruzione dell'asilo di Mondelaco di 2.000.000,00 kune, in quanto entro la fine dell'anno abbiamo pianificato un'attuazione migliore, in ciò è inclusa anche l'Agenzia SAFU e il controllo sull'utilizzo dei mezzi e l'attuazione in quanto tale è stata realizzata in conformità con le dinamiche pianificate entro la fine dell'anno, quindi si propone un nuovo importo di 3.830.000,00 euro ovvero l'importo di 2.000.000,00 euro viene incrementato di 1.830.000,00 euro.

Lo stesso vale per il Centro giovani dr. ing. Dino Skrapić. Nonostante i lavori saranno ultimati entro la fine dell'anno e che il collaudo tecnico sarà già stato effettuato, alcune situazioni ed alcuni obblighi finanziari non potranno essere realizzati entro il 31.12. perché è semplicemente irrealizzabile, quindi incrementiamo l'importo previsto da 25.000,00 euro a 500.000,00 euro, e ora il nuovo importo è di 525.000,00 euro.

Si tratta esclusivamente di emendamenti tecnici dovuti all'arrivo delle fatture e alla possibilità di attuare gli obblighi finanziari che verranno assunti nel 2025, e che non siamo riusciti a realizzare completamente nel 2024.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Maria Blažina, Emil Nimčević, Marko Paliaga, Robert Mavrić, Petar Radetić ed Emil Radovan in seguito a cui il Consiglio, con 11 voti "a favore" e 4 voti "contro" (durante la votazione Patrizia Malusà non era presente), emana il

## **BILANCIO**

### **della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e le proiezioni per il 2026 e il 2027**

#### **Ad – 3**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti ad esporre la proposta di Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 10 voti "a favore" e 4 voti "astenuato" (durante la votazione Patrizia Malusà e David Pinezić non erano presenti), emana la

## **DELIBERA**

### **sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**

#### **Ad – 4**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia ad esporre la proposta

di Seconde modifiche ed integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 10 voti "a favore" e 4 voti "contro" (durante la votazione Patrizia Malusà e David Pinezić non erano presenti), emana le

**SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI  
al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale  
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024**

**Ad – 5**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia ad esporre la proposta di modifiche al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 15 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà non era presente), emana le

**MODIFICHE AL PROGRAMMA  
di manutenzione dell'infrastruttura comunale  
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024**

**Ad – 6**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia ad esporre la proposta di Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 15 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà non era presente), emana il

**PROGRAMMA  
di costruzione dell'infrastruttura comunale  
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**

**Ad – 7**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia ad esporre la proposta di Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 15 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà non era presente), emana il

**PROGRAMMA  
di manutenzione dell'infrastruttura comunale  
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**

## **Ad – 8**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Edita Sošić Blažević, caposettore del Settore amministrativo per gli affari sociali ad esporre la proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale.

Il 15 dicembre 2024 da parte del Gruppo dei consiglieri dell'SDP sono pervenuti gli emendamenti alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale in merito ai quali il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno si è espresso come segue:

### **Emendamento 1**

Nell'articolo 11 comma 1.

Nel punto 1, l'importo di "550.00 euro" viene sostituito dall'importo di "600.00 euro"

Nel punto 2, l'importo di "700.00 euro" viene sostituito dall'importo di "800.00 euro"

Nel punto 3, l'importo di "900.00 euro" viene sostituito dall'importo di "1.000.00 euro"

Nel punto 4, l'importo di "1.100.00 euro" viene sostituito dall'importo di "1.200.00 euro".

L'emendamento non viene accolto.

Con le ultime modifiche ed integrazioni alla delibera sull'assistenza sociale del mese di dicembre 2023, gli importi del censimento sono stati notevolmente corretti (fino al 45%) a causa dell'elevato livello di inflazione e della recente introduzione dell'euro. Pertanto, con le presenti modifiche e integrazioni, i censimenti sono stati modificati tenendo conto delle variazioni dei redditi.

### **Emendamento 2**

Nell'articolo 14, comma 1, punto 1.

Nell'articolo 15, comma 1, punto 1.

Nell'articolo 16, comma 2, proponiamo che l'importo di 400.00 euro sia sostituito dall'importo di 450.00 euro.

L'emendamento non viene accolto.

Con le ultime modifiche ed integrazioni alla delibera sull'assistenza sociale del mese di dicembre 2023, gli importi del censimento sono stati notevolmente corretti (fino al 45%) a causa dell'elevato livello di inflazione e della recente introduzione dell'euro. Pertanto, con le presenti modifiche e integrazioni, i censimenti sono stati modificati tenendo conto delle variazioni dei redditi.

### **Emendamento 3**

Nell'articolo 26, comma 2, proponiamo che le parole "270,00 euro" vengano sostituite dalle parole "600,00 euro", che le parole "400,00 euro" vengano sostituite dalle parole "700,00 euro" e che le parole "540,00 euro" vengano sostituite dalle parole "1.000,00 euro".

L'emendamento non viene accolto.

Con la proposta di Delibera è stata apportata una correzione significativa degli aiuti fino al 50% in conformità con i mezzi previsti nel bilancio. Riteniamo che questo sussidio sia un regalo della Città di Rovinj-Rovigno alle famiglie dei neonati e rappresenti solo una piccola parte delle misure attuate dalla Città a favore dei bambini e delle famiglie. A titolo esemplificativo elenchiamo: l'accessibilità economica al servizio di soggiorno presso l'istituto prescolare, soprattutto per i genitori appartenenti

a categorie sociali (100%), per le famiglie monoparentali o con genitori single, per gli studenti regolari e gli alunni (50%).

I genitori dei bambini con difficoltà dello sviluppo percepiscono una sovvenzione del 100% del prezzo del servizio.

Indipendentemente dalle entrate, i genitori che hanno due o più figli iscritti negli istituti prescolari hanno diritto ad una sovvenzione del 30%, mentre per il terzo figlio e ogni figlio successivo realizzano una sovvenzione del 50%.

Oltre a quanto sopra, si sta lavorando sulla disponibilità dell'educazione e dell'istruzione prescolare, cioè sulla creazione di nuove capacità spaziali affinché tutti i bambini (compresi quelli che compiono un anno dopo il 1° settembre) abbiano diritto al proprio posto nell'asilo nido.

#### **Emendamento 4**

Nell'articolo 27, comma 2, le parole: "100,00 euro" vengono sostituite dalle parole: "150,00 euro"

L'emendamento non viene accolto.

Con le precedenti modifiche ed integrazioni alla Delibera l'importo vigente è stato aumentato del 50%.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Maria Blažina e Marko Paliaga. Dopo che i consiglieri dell'SDP hanno dichiarato di non voler rinunciare agli emendamenti, si è tenuta una votazione e gli emendamenti non sono stati accolti.

In seguito alla discussione il Consiglio, con 11 voti "a favore", 3 voti "contro" e 1 voto "astenuto" (durante la votazione Patrizia Malusà non era presente), emana la

#### **DELIBERA**

#### **sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale**

#### **Ad – 9**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Sandra Jakopec, rappresentante del redattore del Piano ad esporre la proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico Stanga est a Rovinj-Rovigno. Poiché non ci sono state domande né discussioni, il Consiglio all'unanimità, con 15 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà non era presente), emana la

#### **DELIBERA**

#### **sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico Stanga est a Rovinj-Rovigno**

#### **Ad – 10**

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Marko Sošić, rappresentante del redattore professionale dello studio "Strategia di sviluppo dell'infrastruttura verde della Città di Rovinj-Rovigno" ad esporre la proposta di Delibera di modifiche alla Delibera sull'approvazione dello Studio e della Strategia di sviluppo dell'infrastruttura verde della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2022-2030.

Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Petar Radetić e Marko Sošić in seguito a cui il Consiglio, all'unanimità, con 15 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà non era presente), emana la

**DELIBERA**  
**di modifiche alla Delibera sull'approvazione dello Studio e della Strategia di sviluppo dell'infrastruttura verde della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2022-2030**

**Ad – 11**

La proposta di Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2025 non ha richiesto un'esposizione approfondita, e il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, con 15 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà non era presente), emana il

**PROGRAMMA**  
**sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2025**

**Ad – 12**

Il Piano annuale per lo sviluppo del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 non ha richiesto un'esposizione approfondita, e il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, con 13 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà, Petar Radetić e Iva Matić non erano presenti), emana il

**PIANO ANNUALE**  
**per lo sviluppo del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**

**Ad – 13**

La proposta di Piano d'azione in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 non ha richiesto un'esposizione approfondita, e il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matić non erano presenti), emana il

**PIANO**  
**d'azione in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**

**Ad – 14**

L'informazione "Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2023" non ha richiesto un'esposizione approfondita, e il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matić non erano presenti), approva l'

**INFORMAZIONE**  
**"Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2023"**

#### **Ad – 15**

La proposta di Documento tavolare per l'iscrizione del diritto di proprietà sull'immobile di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8411/1) casa a Rovinj-Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita, e il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matic non erano presenti), rilascia il

#### **DOCUMENTO TAVOLARE per l'iscrizione del diritto di proprietà sull'immobile di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8411/1) casa a Rovinj-Rovigno**

#### **Ad – 16**

La proposta di Documento tavolare per l'iscrizione del diritto di proprietà sull'immobile contrassegnato come p.c. 2849/2 z c.c. Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita, e il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matic non erano presenti), rilascia il

#### **DOCUMENTO TAVOLARE per l'iscrizione del diritto di proprietà sull'immobile contrassegnato come p.c. 2849/2 z c.c. Rovigno**

#### **Ad – 17**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Mirjana Bratulić, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ad esporre la proposta di Conclusione sulla concessione del previo benessere alla società commerciale TIM-WATS s.r.l. Rovigno per trasferire parte dei diritti dal contratto sull'istituzione del diritto di costruzione alla società affiliata COOL TEAM s.r.l. Rovigno nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè", in seguito a cui il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matic non erano presenti), emana la

#### **CONCLUSIONE sulla concessione del previo benessere alla società commerciale TIM-WATS s.r.l. Rovigno per trasferire parte dei diritti dal contratto sull'istituzione del diritto di costruzione alla società affiliata COOL TEAM s.r.l. Rovigno nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè"**

#### **Ad – 18**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Mirjana Bratulić, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ad esporre la proposta di Conclusione sulla determinazione dei migliori offerenti al concorso per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matic non erano presenti), emana la

**CONCLUSIONE**  
**sulla determinazione dei migliori offerenti al concorso per la vendita degli**  
**immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno**

**Ad – 19**

La proposta di Benestare alla sottoscrizione del Contratto di cofinanziamento del programma di manutenzione straordinaria di parte della strada regionale SR 5096 - costruzione delle piste ciclabili non ha richiesto un'esposizione approfondita, e il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matic non erano presenti), rilascia il

**BENESTARE**  
**alla sottoscrizione del Contratto di cofinanziamento del programma di**  
**manutenzione straordinaria di parte della strada regionale SR 5096 -**  
**costruzione delle piste ciclabili**

**Ad - 20**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Edita Sošić Blažević, caposettore del Settore amministrativo per gli affari sociali, ad esporre la proposta di Delibera sulla modifica della Delibera sulla nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. – d.o.o. di Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matic non erano presenti), emana la

**DELIBERA**  
**sulla modifica della Delibera sulla nomina dei membri del Comitato di controllo**  
**della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. – d.o.o. di Rovinj-Rovigno**

**Ad - 21**

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Edita Sošić Blažević, caposettore del Settore amministrativo per gli affari sociali, ad esporre la proposta di Delibera sulla nomina del membro della Direzione – direttore della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matic non erano presenti), emana la

**DELIBERA**  
**sulla nomina del membro della Direzione – direttore della Società commerciale**  
**Valbruna sport s.r.l. Rovinj-Rovigno**

**Ad – 22**

Il presidente del Consiglio municipale invita il sindaco, sig. Marko Paliaga ad esporre la proposta di Conclusione sulla determinazione del bisogno e della necessità di commissionare e redigere l'adeguato studio professionale del traffico che analizzerebbe il bisogno reale di introdurre le aggiuntive linee di trasporto pubblico per tutto l'anno.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Maria Blažina, Emil Nimčević, Marko Paliaga e Marčelo Mohorović in seguito a cui il Consiglio con 14 voti “a favore” (durante la votazione Patrizia Malusà e Iva Matic non erano presenti), emana la

**CONCLUSIONE**  
**sulla determinazione del bisogno e della necessità di commissionare e redigere l'adeguato studio professionale del traffico che analizzerebbe il bisogno reale di introdurre le aggiuntive linee di trasporto pubblico per tutto l'anno**

La seduta si è conclusa alle ore 13:15.

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

Verbalista

Ines Herak

Il Presidente  
del Consiglio municipale  
Emil Nimčević